



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Determinazione Dirigenziale

Titolo VII
Classe 1

Oggetto: Bando di **selezione pubblica, per titoli e colloquio**, per il reclutamento di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo **dell'Area dei Collaboratori - settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali - a tempo determinato, della durata di 2 anni**, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno **per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi**
(Cod. 33-2024-2co-td-asi)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"... norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- Visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- Visto** il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, recante *"Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"* e, in particolare, l'art. 4;
- Visto** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- Visti** il D.Lgs 30.06.2003, n.196 *“Codice in materia dei dati personali”* e il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Visto** il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 17, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e in particolare, l’art.15, comma 5 bis;
- Visto** il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca (periodo 2019-2021) e i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- Visto** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e in particolare, gli art.li 1 comma 9-bis e 1-bis comma 1;
- Visto** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”* convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare, l’articolo 28;
- Visto** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** lo Statuto di Ateneo;
- Visto** il *“Regolamento per le assunzioni di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università”* emanato con determinazione n. 1468/2008 protocollo n. 29325 del 14.7.2008;
- Visto** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2005 che prevede per la partecipazione alla procedura concorsuale un versamento di € 7,00 quale contributo non rimborsabile per le spese relative all’organizzazione e all’espletamento della selezione;
- Considerato** che la procedura di selezione viene espletata assicurando il rispetto dei principi di legalità e risponde ai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- Considerato** che, ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, che sostituisce l’art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, è necessario garantire l’equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso e che, in base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023 che risulta essere pari al 34,46%, è applicabile il titolo di preferenza in favore del genere femminile;
- Visto** l’articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui agli articoli 1 e 18 della legge 12 marzo



UNIVERSITÀ DI PAVIA

1999, n. 68 in servizio presso l'Università di Pavia è pari allo 0,98% e al 6,80%, arrotondate rispettivamente all'1% e al 7%;

Visto il DM del 28/06/2023 relativo al modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni;

Viste la nota n. 190022 del 10/10/2024 del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi con cui viene richiesta l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di 2 unità di personale tecnico amministrativo dell'Area dei Collaboratori - settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali - a tempo determinato, della durata di 2 anni, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia n. 400/2024 del 29/10/2024, con la quale viene approvata la richiesta di attivazione della predetta selezione;

Considerato, inoltre, che le spese per la stipula del contratto di cui alla predetta selezione graveranno sul progetto 1.3.1 PDND_Piattaforma Digitale Nazionale Dati e che tali risorse non provengono dal fondo per il finanziamento ordinario;

Considerato, altresì, che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;

Accertata la disponibilità finanziaria

DISPONE

ART. 1 - Selezione pubblica.

Nel rispetto del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è indetta una **selezione pubblica, per titoli e colloquio**, per il reclutamento di **n. 2 unità di personale tecnico amministrativo dell'Area dei Collaboratori - settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali - a tempo determinato, della durata di 2 anni, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi.**

Le persone selezionate dovranno svolgere le seguenti funzioni:

- gestione della posta elettronica e degli ambienti cloud in cooperazione applicativa anche attraverso la Piattaforma digitale nazionale dei dati;
- gestione del ciclo di vita della propria identità digitale nazionale (SPID, CIE);
- gestione della carriera studenti ai fini dello scambio di informazioni tra diverse amministrazioni attraverso la PDND;
- supporto alla gestione della carriera degli studenti connesse alle attività di trasferimento in uscita.

Per lo svolgimento di tali attività sono richieste:

- accuratezza e precisione nell'applicazione delle procedure;
- capacità organizzativa per rispettare scadenze e tempi lavorativi;
- disponibilità e adattabilità nella collaborazione con colleghi e al lavoro in gruppo;
- flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze della struttura.

Sono, inoltre, richieste competenze generali relative a:

- conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- conoscenza degli strumenti cloud nell'ambito della gestione dell'identità, delle piattaforme di collaborazione e comunicazione;
- conoscenza e buon utilizzo delle applicazioni del pacchetto office;
- conoscenza degli strumenti di Microsoft 365 e Google workspace;
- conoscenza della lingua inglese.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Titolo di studio:** diploma di scuola secondaria di II grado che permette l'iscrizione all'università.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario, produrre uno dei seguenti documenti:

- a) l'equipollenza/riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- b) equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata alle autorità competenti entro il termine di scadenza del presente bando. Il candidato è ammesso con riserva a partecipare alla selezione.

Il provvedimento di equivalenza del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Ulteriori Informazioni su equipollenze ed equivalenza dei titoli di studio stranieri sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

- 2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) Età non inferiore agli anni 18;
 - 4) Idoneità fisica all'impiego;
 - 5) Per i cittadini italiani di genere maschile soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - 6) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - 7) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L.
 - 8) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)**. Tale procedura è disponibile, entro il giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione all'Albo, alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipv/33-2024-2co-td-asi>.

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione pari a €7,00. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente avviso. Il pagamento della quota deve avvenire esclusivamente a mezzo del sistema di pagamento PagoPA come indicato nel successivo art. 4.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.
Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità bozza onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina di Pica <https://pica.cineca.it/unipv/>.

In ogni caso in cui venga accertato un malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'invio della domanda nei termini prescritti, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 986943-4979-4988-4485-4937-4482 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

L'amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Le candidate che versano in situazioni di oggettiva impossibilità a partecipare alle prove, in relazione alle situazioni sopra descritte, potranno inviare apposita istanza/comunicazione all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it.

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a deve inoltre dichiarare l'eventuale appartenenza ad una o più categorie che danno luogo, a parità di merito, a preferenza.

La mancata dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, non costituisce motivo di esclusione dal concorso ma preclude la possibilità di produrre i predetti titoli in caso di superamento della prova orale, secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Art. 4 - Contenuto della domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996).
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 10 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo. Il CV deve essere prodotto in formato .pdf.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti ai posti a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegare non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati portatori di handicap o con disturbi specifici dell'apprendimento, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili/supporti nonché di tempi aggiuntivi.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte e di eventuali ulteriori ausili/supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura, allegando idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 7,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-determinato.html indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso – cod. 33-2024-2co-td-asi".

Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. curriculum vitae.

ART. 5 - Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e composta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le assunzioni di personale a tempo determinato.

ART. 6 - Valutazione dei titoli.

Prima di procedere allo svolgimento del colloquio, la commissione giudicatrice stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione dei titoli.

Le tipologie di titoli valutabili saranno le seguenti:

- comprovata esperienza lavorativa inerente al posto messo a concorso;
- corsi di formazione/aggiornamento su tematiche inerenti al posto messo a concorso;
- corsi e certificazioni sulla conoscenza della lingua inglese;
- titoli di studio di livello superiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso.

Ai predetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 15/30.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione della stessa.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso e l'Amministrazione procede alla pubblicazione contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale, nel proprio sito istituzionale - Concorsi / Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato e all'Albo di Ateneo.

ART. 7 - Prova d'esame.

La prova selettiva consisterà in un colloquio avente ad oggetto i seguenti argomenti:

- argomenti elencati nelle competenze generali;
- gestione delle identità digitali e integrazione con le piattaforme SPID e CIE;
- mappatura delle identità digitali sui sistemi a supporto della condivisione dati;
- attività di alimentazione delle banche dati di interesse nazionale (ANIS) a partire dai sistemi di gestione delle carriere degli studenti;
- gestione delle firme digitali su piattaforme certificate ACN.

Si procederà inoltre ad un accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche e applicativi Office.

Sarà inoltre accertato, nelle modalità di espletamento del colloquio, il possesso delle competenze trasversali, così come individuate in precedenza.

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate interessate potranno inviare apposita comunicazione a all'indirizzo concorsipta@unipv.it.

ART. 8 – Comunicazioni e pubblicazioni - Diario e svolgimento della prova d'esame.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla selezione devono intendersi ammessi all'espletamento della prova d'esame prevista nel bando.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno comunicazione ufficiale e motivata di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

I candidati al concorso sono tenuti a consultare periodicamente la pagina https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-determinato.html in quanto, su tale pagina, verranno pubblicate tutte le eventuali comunicazioni che si rendesse necessario effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi all'espletamento del colloquio saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e all'ora sopra indicati.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità.

La predetta documentazione dovrà essere in corso di validità.

ART. 9 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

La votazione utile per la formulazione della graduatoria di merito è data dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Ai titoli la commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione compresa tra 21 e 30.

Saranno ritenuti idonei solo i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 30.

ART. 10 - Preferenze a parità di merito.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio delle proprie attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto in premesse;
- p) minore età anagrafica.

In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023, in riferimento alla qualifica messa a bando, risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere femminile meno rappresentato.

ART. 11 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

Al termine delle prove di esame, sarà redatta la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale On Line dell'Università degli Studi di Pavia (<https://alboufficiale.unipv.it/>), nonché resa disponibile sul sito dell'Università di Pavia alla pagina:

https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-determinato.html.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo decorre il termine per presentare eventuali impugnative. La graduatoria è valida solo in caso di decadenza o mancata presa di servizio del vincitore e può essere utilizzata entro la data di scadenza per consentire la stipula del contratto di lavoro con un candidato idoneo.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle specifiche disposizioni normative vigenti al momento di pubblicazione del presente Bando.

ART. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore o, in caso di sua rinuncia, di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero di codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;
- i) le esperienze lavorative precedenti;
- j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165).
- k) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

I vincitori saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, **dell'Area dei Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali** - della durata di **2 anni, con orario di lavoro a tempo pieno**, con diritto al trattamento economico di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca.

Il periodo di prova ha la durata di quattro settimane e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque



UNIVERSITÀ DI PAVIA

acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 14 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/986943-4979-4988-4485-4974-4937 mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 15 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Pavia" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n.487/1994, nella l. n. 127/1997 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 - Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <https://alboufficiale.unipv.it/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsi-per-dirigente-e-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-determinato.html.

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
EMMA VARASIO
(Documento firmato digitalmente)

EV/PM/PT/av